

DOPO LO SCIOPERO SI DISCUTE

Dopo avere sentito tante brutte notizie mi sembra giusto riconoscerne una da ritenere almeno promettente. Dopo l'eccezionale sciopero generale del 16 dicembre finalmente si è aperto un tavolo di confronto tra il ministro Orlando ed i sindacati confederali.

Ricordo che lo sciopero Generale era stato dichiarato dalla CGIL e dalla UI per contrastare la Legge di Bilancio che non affrontava (affronta) nel modo giusto le questioni del lavoro e di giustizia sociale.

I sindacati sono stati convocati dal ministro del Lavoro Andrea Orlando per discutere di politiche a sostegno di un'occupazione di qualità. Si trattava infatti di approfondire il modo attraverso il quale affrontare un'emergenza tutta italiana, quella chiamata dei lavoretti, dei contratti pirata, del lavoro precario, dello scarso lavoro di qualità ecc.ecc. Tali argomenti infatti al tavolo della trattativa sono tutti riemersi.

Al termine del complesso confronto, Landini dopo aver riconosciuto che si sono registrato diverse valutazioni, ha dichiarato che

"si è aperto un confronto sul lavoro, e il ministro riconvocherà un nuovo incontro entro fine mese. Sono emersi punti importanti per ridurre la precarietà, incentivare la, la stabilità e il lavoro di qualità".

Nel confronto, inoltre si è discusso sul come affrontare i contratti a termine e sulle loro causali, sul rafforzamento dei salari e sulla riduzione del numero dei contratti.

Senza abbandonarmi ad un facile ottimismo mi sento di salutare positivamente una fase che si è aperta e che a fine mese potrebbe far avanzare positive soluzioni.

Angelino Loffredi

Ceccano 20 gennaio 2022